



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria del **MUSEO STORICO
DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE
“ENRICO FERMI”**
per l'esercizio 2015

Relatore: Cons. Tommaso Brancato

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
la dott.ssa Francesca Silani

Determinazione n. 2/2017



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 31 gennaio 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica datato 5 gennaio 2000, con il quale il Museo storico della fisica e Centro studi e ricerche "Enrico Fermi" è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2015, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958; esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Tommaso Brancato e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2015; considerato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa al predetto esercizio è risultato che:

- l'esercizio si è chiuso con un avanzo finanziario di competenza di euro 184.172 (nell'anno 2014 si era registrato un avanzo di euro 152.857);
- le entrate correnti di euro 3.030.872 hanno registrato, rispetto all'importo di euro 4.676.381 del precedente esercizio, un decremento percentuale del -35,2 per cento;
- le spese correnti pari a euro 2.641.463 hanno registrato un decremento del 31,8 per cento, rispetto all'importo di euro 3.875.949 del precedente esercizio;
- il costo complessivo del personale dipendente, comprensivo di oneri previdenziali, salario accessorio, buoni pasto, spese per missioni, corsi di formazione, è stato, per l'anno 2015, pari a euro 698.315, a fronte di euro 221.554 dell'anno 2014;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

- la spesa per prestazioni istituzionali, comprensiva di quella dell'attività di ricerca, è stata di euro 1.519.192, corrispondente al 50,12 per cento delle entrate correnti;
- il conto economico evidenzia un avanzo di euro 97.611, derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione, costi, proventi e oneri straordinari;
- il patrimonio netto di esercizio è di euro 1.954.378, con un incremento del 5,3 per cento rispetto all'anno precedente;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del rendiconto d'esercizio, della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2015 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Museo storico della fisica e Centro studi e ricerche "Enrico Fermi".

ESTENSORE

Tommaso Brancato

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria - 2 FEB. 2017

PER COPIA CONFORME

IL DIRIGENTE
(Dot. Roberto Zito)

S O M M A R I O

PREMESSA.....	7
1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento	8
2. Gli organi e le strutture scientifiche, amministrative e di controllo	9
2.1 Organi	9
2.2. Compensi agli organi	10
2.3 Strutture di controllo interno.....	10
3. Le risorse umane	12
3.1. Personale.....	12
3.2. Costo del personale	13
3.3. Incarichi di studio e consulenza	13
4. L'attività istituzionale	15
4.1. Progetti interdisciplinari.....	15
4.2. Borse di studio e Assegni di ricerca	18
4.3. Diffusione della cultura scientifica e alta formazione	19
4.4. Attività svolta in relazione alla costituzione del Museo della Fisica.....	19
5. I risultati contabili della gestione	21
5.1. Conto consuntivo.....	21
5.2. Dati significativi della gestione	21
5.2.1 Rendiconto finanziario.....	22
5.2.2. Situazione amministrativa e gestione dei residui	27
5.3. Conto economico	28
6. Considerazioni conclusive.....	32

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Dotazione organica e personale in servizio al 31-12-2015 - Delibera n. 17 del 28-07-2010...	13
Tabella 2 - Dati significativi della gestione	21
Tabella 3 - Rendiconto finanziario – Dati aggregati.....	22
Tabella 4 - Rendiconto finanziario - Entrate.....	23
Tabella 5 - Rendiconto finanziario - Uscite	24
Tabella 6 - Situazione amministrativa	27
Tabella 7 - Conto economico	29
Tabella 8 - Situazione patrimoniale	30

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce gli esiti del controllo eseguito, ai sensi dell'art. 7 e con le modalità dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2015 del Museo della fisica e Centro studi e ricerche "Enrico Fermi", con riferimento anche ai più rilevanti eventi gestionali successivi all'esercizio di riferimento.

L'Ente è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti per effetto dell'art. 7 del d.p.r. 31 marzo 2001, n. 200.

Il referto per l'esercizio finanziario 2014 è stato approvato con determinazione n. 124 dell'11 dicembre 2015 (in Atti parlamentari XVII legislatura, documento XV, volume 347).

1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento

Il Museo storico della fisica e Centro studi e ricerche “Enrico Fermi”, nel seguito “Centro Fermi”, con sede in Roma via Panisperna, è stato istituito con legge 15 marzo 1999, n. 62.

L’Ente ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotato di autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, contabile e statutaria, ed è sottoposto ai sensi dell’art. 2 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, alla vigilanza del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica (Miur).

Il quadro normativo di riferimento, primario e secondario, non presenta variazioni rispetto a quello illustrato nella precedente relazione, cui si fa rinvio per un maggior approfondimento delle vicende che hanno interessato l’Istituto.

Il “Centro Fermi” opera sulla base di un Piano triennale di attività aggiornato annualmente.

Nel Piano sono individuate e descritte le linee di sviluppo, gli obiettivi strategici, i programmi, i progetti di ricerca, le relative risorse necessarie, disponibili o da acquisire, in coerenza con il programma nazionale della ricerca di cui all’art.1, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204.

Il Piano comprende anche la pianificazione triennale del personale, sia a tempo determinato, sia a tempo indeterminato.

2. Gli organi e le strutture scientifiche, amministrative e di controllo

2.1 Organi

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, sono organi dell'Ente: il presidente, il consiglio di amministrazione, il consiglio scientifico e il collegio dei revisori dei conti.

L'art.7 dello Statuto attribuisce al presidente, che resta in carica per quattro anni e può essere confermato una sola volta, la rappresentanza legale dell'ente e indica i poteri e le relative competenze.

Il consiglio di amministrazione, la cui durata è prevista in quattro anni, rinnovabile una sola volta, ha competenze concernenti gli atti di carattere generale per l'organizzazione, il funzionamento, l'amministrazione e la gestione dell'ente. E' composto, oltre che dal presidente, da due membri scelti tra esperti di alta qualificazione scientifica nazionale e internazionale.

Nel mese di agosto 2015 sono state avviate le procedure per il rinnovo delle nomine del presidente e dei componenti del consiglio di amministrazione.

I decreti di nomina, in conformità all'art.11 del decreto legislativo n. 213 del 2009, sono stati adottati dal competente Ministro in data 14 ottobre 2015. Il successivo 10 febbraio 2016 si è definita la procedura per la nomina del terzo componente del consiglio di amministrazione.

Nell'anno 2015 il consiglio di amministrazione ha tenuto n. 12 sedute.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, il consiglio scientifico svolge funzione consultiva in materia di pianificazione e visione strategica, contribuendo all'indirizzo scientifico dell'ente, con particolare riguardo alle collaborazioni internazionali, agli interventi nazionali e all'innovazione tecnologica nelle imprese.

Il consiglio scientifico è nominato dal consiglio di amministrazione, su proposta del presidente; è composto da cinque membri, compreso il presidente, che durano in carica quattro anni e possono essere rinnovati una sola volta; si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del suo presidente.

Il consiglio di amministrazione, con delibera n. 81 del 18 dicembre 2015, ha disposto il rinnovo dei componenti del consiglio scientifico per il periodo dall'1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2019.

Nel corso dell'anno 2015 si è riunito due volte.

Il collegio dei revisori dei conti è composto da tre revisori effettivi e due supplenti, designati rispettivamente dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca (Miur), dal Ministero per i beni e le

attività culturali e dal Ministero (Mibact) dell'economia e finanze (Mef), ed è presieduto dal componente da quest'ultimo designato.

Anche l'Organo di revisione contabile dura in carica quattro anni e l'incarico di componente è rinnovabile una sola volta.

Nel corso dell'anno 2015 si è riunito 7 volte.

Con decreto n. 782 del 5 ottobre 2016, il Miur ha nominato, per il quadriennio dal 5 ottobre fino al 4 ottobre 2020, i componenti effettivi e supplenti, con riserva di integrare il collegio con il revisore, la cui designazione è di competenza del Mibact.

2.2. Compensi agli organi

Nell'anno 2015 agli Organi dell'ente sono state corrisposte le seguenti indennità annue lorde, il cui importo, deliberato dal consiglio di amministrazione nel 2002, è stato decurtato del 10 per cento in ottemperanza a quanto stabilito nell'art. 6, comma 3, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge n. 122 del 2010:

Presidente	€ 16.200,00
Componente del consiglio di amministrazione	€ 3.240,00
Presidente del collegio dei revisori dei conti	€ 2.700,00
Componente del collegio dei revisori dei conti	€ 2.160,00
Revisore supplente	€ 216,00

Per la partecipazione alle adunanze del consiglio di amministrazione è prevista la corresponsione di un gettone di presenza nella misura di euro 232,41 lordi. Il gettone di presenza viene corrisposto anche al magistrato delegato della Corte dei conti.

2.3 Strutture di controllo interno

Oltre che dal Collegio dei revisori, la funzione di controllo interno viene svolta dal Comitato di valutazione interno (Civ).

Ai sensi dell'art. 15 del regolamento di organizzazione e funzionamento, il Civ, formato da tre esperti, italiani e stranieri, ha il compito di valutare i risultati scientifici dell'attività complessiva dell'ente

e, separatamente, quelli gestionali delle risorse finanziarie e umane, in relazione agli obiettivi definiti nel Piano triennale di attività, predisponendo un'apposita relazione da sottoporre al consiglio di amministrazione.

Con delibera n.85 del 18 dicembre 2015, il consiglio di amministrazione del Centro, in ossequio alle disposizioni dell'art. 12 dello Statuto, ha disposto le nuove nomine del Civ per il periodo dal 1° gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2019.

Il Comitato in questione ha tenuto una sola riunione nell'anno 2015.

Per la partecipazione alle sedute non sono previsti né compensi né indennità, ma solo il rimborso delle spese.

L'art. 12 dello Statuto de "Il Centro Fermi" prevede, inoltre, la costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (Oiv).

Con deliberazione n. 43 del 2014 del consiglio di amministrazione è stata formalizzata la nomina dell'Oiv.

L'Organismo in questione ha una composizione monocratica in considerazione delle ridotte dimensioni della struttura amministrativa dell'ente.

L'incarico è stato conferito, dopo l'espletamento di una procedura di selezione con il compenso di euro 3.000 lordi all'anno.

3. Le risorse umane

Il vertice amministrativo è rappresentato dal direttore amministrativo il cui incarico, in base all'art. 9 del vigente Statuto, viene attribuito con atto del presidente dell'ente, previa delibera del consiglio di amministrazione.

Allo scopo di contenere le spese di funzionamento, dall'anno 2012 l'incarico è stato conferito dal consiglio di amministrazione al direttore della ricerca con contratto di collaborazione coordinato e continuato, rinnovato annualmente fino alla data del 30 giugno 2015, con un compenso aggiuntivo lordo di euro 25.000,00.

Alla scadenza del contratto, il consiglio di amministrazione ha adottato la decisione di procedere all'assunzione del Direttore amministrativo con contratto a tempo determinato, mediante selezione concorsuale pubblica.

Ultimata la procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, l'incarico in questione è stato conferito con decorrenza dal 16 settembre 2015 e per una durata di quattro anni, con un compenso annuo lordo di euro 72.484.

3.1. Personale

La pianta organica, in applicazione delle disposizioni della legge 14 settembre 2011 n. 148, che prevedono la rideterminazione delle dotazioni con contestuale riduzione in misura non inferiore al 10 per cento della spesa complessiva, è stata modificata, rispetto al dato riportato negli anni precedenti, con la diminuzione di un'unità (collaboratore ter).

Rispetto alla situazione rilevata per l'anno 2012, il personale in servizio nell'anno 2015 ha registrato la riduzione di una unità.

Infatti, un funzionario dell'Ente è stato collocato in aspettativa, senza assegni, con decorrenza dall'1 settembre 2013. L'aspettativa andrà a scadere il prossimo 31 agosto 2018.

Nell'esercizio 2015, l'Ente non ha effettuato assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Sono stati assunti, con contratto a tempo determinato, 4 ricercatori nell'ambito dei progetti finanziati con risorse "straordinarie", in quanto di natura diversa dagli ordinari contributi erogati dal Miur, provenienti dai finanziamenti ottenuti dal Centro per specifiche attività di ricerca.

Tabella 1 - Dotazione organica e personale in servizio al 31-12-2015 - Delibera n. 17 del 28-07-2010

PROFILI	LIVELLO	DOTAZIONE	PERSONALE IN SERVIZIO Nel 2013	PERSONALE IN SERVIZIO Nel 2014	PERSONALE IN SERVIZIO Nel 2015
Ricercatore	II				
Ricercatore	III	2	1	1	1
Tecnologo	II	1	1	1	1
Tecnologo	III	1			
Collaboratore ter	IV				
Funzionario	IV	1	*	*	*
Collaboratore	V	1	1	1	1
Collaboratore	VI	1			
Collaboratore	VII	1	1	1	1
Totale		8	4	4	4

* il funzionario è in aspettativa senza assegni dall'1/9/2013 al 31/8/2018.

L'incarico di Direttore della struttura di ricerca, previsto dall'art.13 dello Statuto, è stato conferito con deliberazione del consiglio di amministrazione n. 82 del 18 dicembre 2015, per la durata di anni 4, con decorrenza dall'1 febbraio 2016.

3.2. Costo del personale

Gli oneri complessivi per il personale in servizio nell'anno 2015, comprensivi dello stipendio tabellare, del salario accessorio, dei buoni pasto, delle spese per missioni, corsi di formazione e assicurazione, sono ammontati ad euro 698.315 con un aumento percentuale del 215 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Il significativo incremento percentuale è stato determinato, oltre che dai nuovi oneri derivanti dal conferimento dell'incarico di Direttore amministrativo, dalla stipula dei contratti a tempo determinato per l'assunzione di 4 ricercatori utilizzati nell'ambito delle attività di ricerca finanziate con risorse di natura straordinaria messe a disposizione dalla Regione Lazio e dal Miur (progetti PAMINA e MONDO).

3.3. Incarichi di studio e consulenza

Anche nel 2015, come per il precedente anno, il "Centro Fermi" si è avvalso, per l'espletamento di alcuni compiti, comunque connessi alle attività istituzionali, della collaborazione di professionalità esterne (4 contratti a tempo determinato), in carenza di corrispondente personale interno.

Nell'anno, sono state utilizzate prestazioni per gli incarichi di consulenza di seguito indicati:

- per un ammontare di euro 18.270,72 annui lordi con un commercialista incaricato di collaborare per gli aspetti contabili e gestionali dell'ente;
- per un ammontare di euro 15.000 annui lordi (collaborazione occasionale) con un professionista incaricato degli adempimenti riguardanti l'applicazione delle disposizioni in materia di amministrazione trasparente;
- per un ammontare di euro 18.000 annui lordi (collaborazione occasionale) con una diplomata per la realizzazione di attività riguardanti il progetto del futuro Museo dedicato a Enrico Fermi e per la gestione della segreteria del Gruppo di studio del Museo, quest'ultimo costituito dal consiglio di amministrazione senza costi aggiuntivi;
- per un ammontare di euro 17.000,00 lordi (collaborazione occasionale), con una giovane laureata per le attività di Segreteria del progetto "EEE-Extreme Energy. La scienza nelle scuole".

4. L'attività istituzionale

Il consiglio di amministrazione ha approvato, con deliberazione n. 46 del 27 giugno 2015, il Piano triennale 2015-2017, che integra e aggiorna il precedente Piano triennale 2013-2015, tenendo conto delle disponibilità di bilancio, dell'avviamento di nuovi Progetti interdisciplinari e dei Progetti collegati alla diffusione della cultura scientifica.

Nella riunione del 14 aprile 2016, con deliberazione n. 26, il Consiglio ha approvato il Piano triennale 2014-2016.

I lavori di ristrutturazione e ripristino del complesso storico-monumentale, assegnato con legge n.62 del 1999 al “Centro Fermi” come sede istituzionale all'interno del “Compendio del Viminale” sono ormai in fase di ultimazione, restando ancora da realizzare alcuni interventi di rifinitura e di semplice adattamento alle esigenze operative degli uffici e della sede museale.

La procedura per il collaudo statico non risulta ancora ultimata.

Pertanto, fin dal momento della costituzione, la Presidenza e gli Uffici sono provvisoriamente sistemati in alcuni locali messi a disposizione dal Ministero dell'interno nel medesimo “Compendio del Viminale”.

Il Centro, in attesa della consegna delle sede istituzionale definitiva, continua a svolgere le proprie attività di ricerca e di diffusione della cultura scientifica avvalendosi degli spazi messi a disposizione da altri enti di ricerca e dalle Università, con cui intrattiene rapporti di collaborazione sulla base di apposite convenzioni.

In particolare, le risorse finanziarie vengono utilizzate mediante l'assegnazione di borse di studio, assegni di ricerca e incarichi di collaborazione.

Nell'anno 2015, i ricercatori del Centro Fermi hanno prodotto 51 pubblicazioni.

4.1. Progetti interdisciplinari

Nel corso del 2015 il Centro ha portato avanti 24 progetti interdisciplinari, alcuni dei quali in collaborazione con 27 enti di ricerca e università, i cui risultati scientifici sono stati presentati a varie Conferenze e documentati da pubblicazioni su riviste internazionali.

L'Ente ha ritenuto di dover adottare una diversa organizzazione complessiva dei progetti in corso di gestione, con la finalità di privilegiare cinque linee strategiche, sulle quali sono state concentrate le risorse finanziarie a disposizione.

Nell'anno in questione sono state incrementate le attività riguardanti il Progetto EEE, la scienza nelle Scuole, che si propone l'obiettivo della diffusione della cultura scientifica tra i giovani e quello della ricerca sui raggi cosmici.

A fine 2015, il progetto ha interessato 50 Istituti scolastici, distribuiti lungo tutto il territorio nazionale, con il coinvolgimento di centinaia di studenti e docenti.

L'Ente ha svolto altri 6 progetti riguardanti tematiche teoriche di carattere interdisciplinari.

Nell'anno in questione, tra le diverse applicazioni multidisciplinari, sono, in particolare, proseguite le attività riguardanti un progetto nel campo delle applicazioni biomediche e uno in quello dei beni culturali.

Oltre i trasferimenti ordinari da parte del Miur, nel corso dell'anno 2015, il Centro ha ricevuto fondi per complessivi euro 1.233.697 da finanziamenti erogati dalla Regione Lazio, dallo stesso Miur, dall'Unione europea e dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (Maeci).

In particolare, il progetto, di durata biennale, denominato "PAMINA" (Piattaforma per l'analisi multimediale integrata in neuroscienze applicate) è stato finanziato dalla Regione Lazio per l'importo di euro 345.000, mentre il Miur ha finanziato il progetto denominato "MONDO" (*monitor for neutron dose in hadrontherapy*), di durata triennale, per un importo di euro 539.969; l'Unione europea ha finanziato, per euro 324.000, un progetto riguardante la "Risonanza magnetica" per lo studio delle microlesioni al cervello e, infine, il Ministero degli affari esteri il progetto denominato "la plasmonica per una migliore efficienza delle celle solari" per un impegno di euro 25.000.

Tra i progetti più significativi, oltre al progetto che sarà illustrato al punto 4.3, si segnalano:

1. Quark Gluon Coloured World (QGCW) - ALICE and beyond

Questo progetto viene svolto principalmente presso il CERN di Ginevra, nell'ambito del progetto ALICE (*A Large Ion Collider Experiment*), che costituisce un esperimento, a livello internazionale, per lo studio della fisica della materia e delle particelle ad una scala infinitamente piccola. Al progetto hanno partecipato n. 2 borsisti. La spesa sostenuta nel 2015 è ammontata ad euro 55.000 per le risorse umane ed euro 42.000 per materiale di consumo.

2. Tecniche avanzate per Applicazioni Biomediche

2.1 Tecniche per le Neuroscienze

Lo studio dei fenomeni legati all'attività e alle patologie cerebrali costituisce oramai un campo d'indagine vasto e di crescente importanza per la comunità scientifica internazionale. Questo